



Patto educativo di corresponsabilità a.s. 2025-26

1. La Scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile.

2. La Scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno (art. 1 – commi 1 e 2 DPR 249/98).

Questo Istituto di Istruzione Superiore, in piena sintonia con quanto stabilito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, propone il seguente Patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

I docenti si impegnano a:

- conoscere il Regolamento di Istituto;
- rispettare, nella dinamica insegnamento/apprendimento, le modalità, i tempi e i ritmi propri di ciascuna persona intesa nella sua irripetibilità, singolarità e unicità;
- rispettare la vita culturale e religiosa degli studenti all'interno di un ambiente educativo di apprendimento sereno e partecipativo;
- sostenere un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione;
- promuovere la formazione di una maturità orientativa in grado di porre lo studente nelle condizioni di operare scelte autonome e responsabili;
- favorire un rapporto costruttivo tra Scuola e famiglia attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educativa finalizzata a favorire il pieno sviluppo del soggetto educando;
- sviluppare la propria azione didattica nel più scrupoloso rispetto dei contenuti del PTOF dell'Istituto;
- comunicare le valutazioni delle prove scritte, grafiche e orali con le modalità indicate nel PTOF dell'Istituto.

I genitori si impegnano a:

- conoscere l'Offerta Formativa della Scuola e partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti;
- conoscere il Regolamento di Istituto;
- sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici;
- essere disponibili ad assicurare la frequenza dei propri figli ai corsi di recupero e di eccellenza;
- vigilare sulla frequenza dei propri figli perché sia costante;
- informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente;
- giustificare tempestivamente le assenze dei figli il giorno del rientro;
- vigilare sulla puntualità di ingresso a scuola (ore 8:10), con la consapevolezza che eventuali ritardi saranno trattati sulla base di quanto indicato nel Regolamento di Istituto;
- aver presente, per le entrate posticipate e le uscite anticipate, quanto indicato nel Regolamento di Istituto;
- invitare il proprio figlio a tenere spenti in classe il cellulare e altri dispositivi elettronici non consentiti; la violazione di tale disposizione o l'effettuazione di riprese non autorizzate e lesive dell'immagine della

Scuola e della dignità dei soggetti della comunità scolastica comporterà l'irrogazione delle sanzioni previste dal Regolamento di Istituto e, nel secondo caso, il deferimento alle Autorità competenti;

- intervenire tempestivamente e collaborare con l'Ufficio di Presidenza e con il Consiglio di classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina;
- tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli mediante la puntuale consultazione del Registro elettronico o tramite incontri concordati con i docenti;
- risarcire la Scuola per eventuali danni di cui venga accertata la responsabilità del proprio figlio.

Gli studenti si impegnano a:

- prendere coscienza dei personali diritti e doveri (Statuto delle studentesse e degli studenti) e a rispettare persone, ambienti e attrezzature;
- conoscere il Regolamento di Istituto;
- assicurare la frequenza scolastica delle attività curriculari, extracurriculari prescelte e dei corsi di recupero e di eccellenza;
- spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici non consentiti durante le ore di lezione (si rimanda al Regolamento di Istituto);
- tenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il Personale della Scuola e dei propri compagni;
- seguire con attenzione quanto viene insegnato e intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze;
- usare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera;
- evitare di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della Scuola.

La Trasparenza

La trasparenza caratterizza l'attività didattica e, più in generale, l'attività scolastica. Studenti e famiglie vengono informati su obiettivi, metodi, strumenti, criteri di verifica e di valutazione fissati in fase di programmazione, affinché si sentano anch'essi soggetti attivi dell'azione formativa. A tale scopo, i docenti all'inizio dell'anno scolastico espliciteranno ai propri allievi la programmazione del Consiglio di classe e i piani di lavoro individuali. Trasparenza significa anche comunicazione chiara ed efficace dei risultati scolastici, che avviene nel corso delle lezioni e negli incontri Scuola-famiglia. Ciò consentirà agli studenti il confronto costante con le richieste dei docenti, l'autovalutazione e il miglioramento; permetterà ai genitori di collaborare nelle attività educative esprimendo pareri e proposte. Così recita l'art. 2 comma 4 del DPR n. 249 del 24/6/1998: "Lo studente ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento". Trasparenza, inoltre, significa rendere visibili, a chi ne faccia richiesta, i documenti prodotti nei vari momenti del lavoro scolastico, nel rispetto delle norme sancite dalla Legge n. 241 del 7/8/1990 e dal successivo Regolamento di attuazione (DPR n. 352 del 27/6/1992).

IL GENITORE



meis00300q@istruzione.it
meis00300q@pec.istruzione.it



0941 – 701720
0941 – 702106



C/da Muti - Sede centrale
C/da Cannamelata